**Testamento biologico**

I cittadini che desiderano depositare le proprie disposizioni anticipate di trattamento (DAT) sanitario in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi possono farlo fissando un appuntamento con l'Ufficio di Stato civile comunale.



La legge 22.12.2017 n. 219 “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”, associata, nella comune percezione, all'introduzione del cosiddetto “***testamento biologico***”, all'art. 4 prevede quanto segue:

“*Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere,* ***in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte****, può, attraverso le DAT (disposizioni anticipate di trattamento), esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari.”*

Indica altresì **una persona di sua fiducia**, di seguito denominata «**fiduciario**», che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie”.

**Chi può farlo**

Possono rivolgersi tutti i residenti nel Comune di Pontenure maggiorenni in possesso della capacità di intendere e di volere.

**Dove**

Il servizio viene svolto presso [gli Uffici Demografici-Ufficiale di Stato Civile](https://www.comune.piacenza.it/comune/uffici/servizi-al-cittadino/u.o.-servizi-demografici-statistici/ufficio-stato-civile) - previa prenotazione dell'appuntamentoai seguenti recapiti telefonici: 0523 692028

**Modalità**

Il cittadino che desidera depositare presso il Comune le proprie disposizioni anticipate di trattamento, si presenta di persona all'Ufficio di Stato Civile, **munito di un documento d'identità valido**, previo appuntamento concordato con l'Ufficio medesimo.

Le disposizioni anticipate di trattamento devono contenere la dichiarazione del sottoscrittore in ordine alla rispettiva capacità di intendere e di volere e vanno sottoscritte in originale dal disponente e, per accettazione, dal fiduciario (se nominato) che allega la sua carta di identita’. Al momento del deposito presso il Comune delle DAT, la presenza del fiduciario non e’ necessaria.

L'Ufficiale di Stato Civile non partecipa alla redazione né fornisce informazioni o avvisi in merito al contenuto della stessa ma si limita a verificare i presupposti della consegna con particolare riguardo all'identità e alla residenza del disponente nel comune.

All'atto della ricezione l'Ufficiale di Stato Civile dà corso alle necessarie registrazioni e rilascia ricevuta riportando il numero progressivo assegnato nonché giorno ed ora di consegna.

Con analoghe modalità si ricevono eventuali atti successivi, quali **revoca o modifica** delle disposizioni presentate, nomina o revoca del fiduciario, rinuncia da parte di quest'ultimo.

Per gli iscritti al registro, il venir meno della condizione di residente non comporta la cancellazione dal registro medesimo.